

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale
del Personale e dei Servizi del Tesoro
Capo Dipartimento
Del Bufalo Dott. Giancarlo

ROMA

Al Sig. Prefetto
Aragno Dott. Roberto

VARESE

Alle Segreterie Nazionali
C.G.I.L. F.P. – C.I.S.L. F.I.L.S. – U.I.L. P.A. M.E.F.

ROMA

Ai Sigg. Parlamentari della Provincia

VARESE

Agli Organi di Stampa

LORO SEDI

Alle D.P.S.V. tutte

LORO SEDI

Alle R.P.S. tutte

LORO SEDI

I lavoratori della Direzione Provinciale dei Servizi Vari e della Ragioneria Provinciale dello Stato di Varese, riuniti in assemblea sindacale in data 07/11/2006,

PREMESSO CHE, nonostante le pressanti e reiterate richieste delle OO.SS. nazionali, il Ministro dell'Economia e delle Finanze si è tenacemente sottratto a qualsiasi confronto sulla specifica e delicata questione dell'abrogazione dell'art. 34 del disegno di legge finanziaria per l'anno 2007 che, in caso di approvazione, inciderebbe pesantemente sul futuro di migliaia di lavoratori e delle rispettive famiglie,

PREMESSO CHE è ormai venuto alla luce il tentativo di pervenire alla soppressione di organismi periferici del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la sola logica dei tagli indiscriminati, senza la presentazione di un piano organico elaborato alla luce dei compiti istituzionali svolti e degli organici impiegati,

CONSIDERATO CHE i materiali estensori della norma in questione hanno dimostrato una sommaria e superficiale conoscenza delle funzioni assolte sul territorio dagli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, trascurando di valutare, con la dovuta attenzione, le gravissime ricadute sul livello dei servizi resi agli utenti,

CONSIDERATO CHE la scomparsa in molte province degli uffici in questione potrebbe determinare la necessità per gli utenti e per le amministrazioni statali servite di doversi recare o, comunque, relazionare presso le nuove, ancorché non meglio individuate e definite, strutture ubicate presso i capoluoghi di regione,

ESPRIMONO

forte dissenso e ferma indignazione nei confronti dell'ipotesi di soppressione delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari e delle Ragionerie Provinciali dello Stato,

ESPRIMONO

la condivisa e serena convinzione che un'azione seria ed equa di risanamento della finanza pubblica non può che essere perseguita avviando una lotta senza quartiere agli sprechi ed agli abusi delle amministrazioni pubbliche, soprattutto a livello nazionale, che negli ultimi anni hanno fatto scempio delle risorse finanziarie pubbliche, con il proliferare di società e fondazioni della più varia e disparata natura, le cui funzioni sono oltremodo nebulose ed i cui bilanci sono, in massima parte, rappresentati dalle spese per il personale assunto con metodi discutibili e al di fuori di ogni controllo, nonché con l'elargizione di privilegi e benefici di ogni genere a Presidenti, Direttori Generali e Consiglieri di amministrazione senza considerare le consulenze esterne utilizzate che hanno significato uno sperpero enorme di denaro pubblico ed un depauperamento delle potenzialità e delle risorse interne al nostro Ministero,

DELIBERANO

di investire i rispettivi Dirigenti affinché si facciano portavoce del profondo disagio dei lavoratori di Varese nelle sedi competenti del nostro Ministero,

DELIBERANO

di recarsi in delegazione dal Sig. Prefetto al fine di renderLo partecipe di quanto emerso dall'assemblea e perché porti la Sua fattiva testimonianza della tradizione più prestigiosa delle funzioni di cui sono, da sempre, espressione unanimemente riconosciuta i nostri uffici,

DELIBERANO

di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli utenti dei danni, delle disfunzioni e dei disservizi cui andrebbero incontro in caso di approvazione dell'art. 34 del disegno di legge, in violazione, fra l'altro, dei principi costituzionali della sussidiarietà e del decentramento amministrativo,

DELIBERANO

di sensibilizzare e coinvolgere le rappresentanze politiche del nostro territorio presenti nel Parlamento perché tengano alto il prestigio della nostra città,

DELIBERANO

di sensibilizzare gli organi di stampa affinché diano il dovuto risalto e lo spazio per rendere la cittadinanza consapevole di quanto attualmente in atto nei nostri confronti.

Infine chiedono alle Segreterie Nazionali di settore di C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L., anche attraverso la mobilitazione dei lavoratori, l’apertura di un tavolo di confronto in cui poter discutere con il Governo la proposta di costituzione di un solo ufficio M.E.F. per provincia, unica soluzione credibile per contrastare i rischi di caos organizzativi e di gravi disservizi.

I lavoratori della
D.P.S.V. e R.P.S.

di

V A R E S E

e la R.S.U. di V A R E S E

Le Segreterie Provinciali

CGIL-FP CISL-FILS UILPA/UILPA-MEF